

PSA

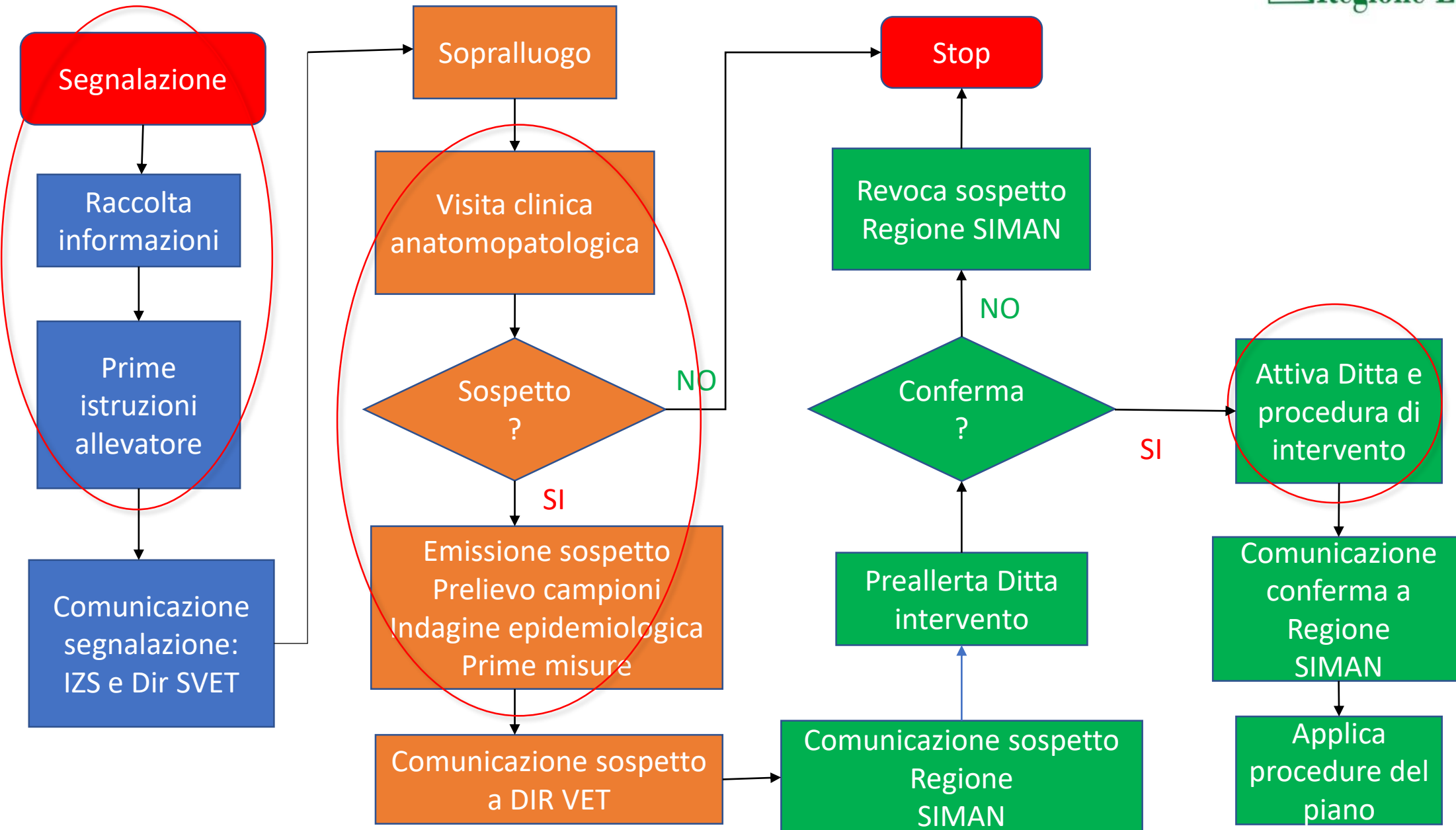
Dal sospetto alla chiusura del focolaio



DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

Area Veterinaria e Igiene Alimenti Regione Emilia-Romagna



Allevamento Riproduzione

capi totale 5194

verri 6

scrofe 614

lattonzoli 1701

magroncelli 1212

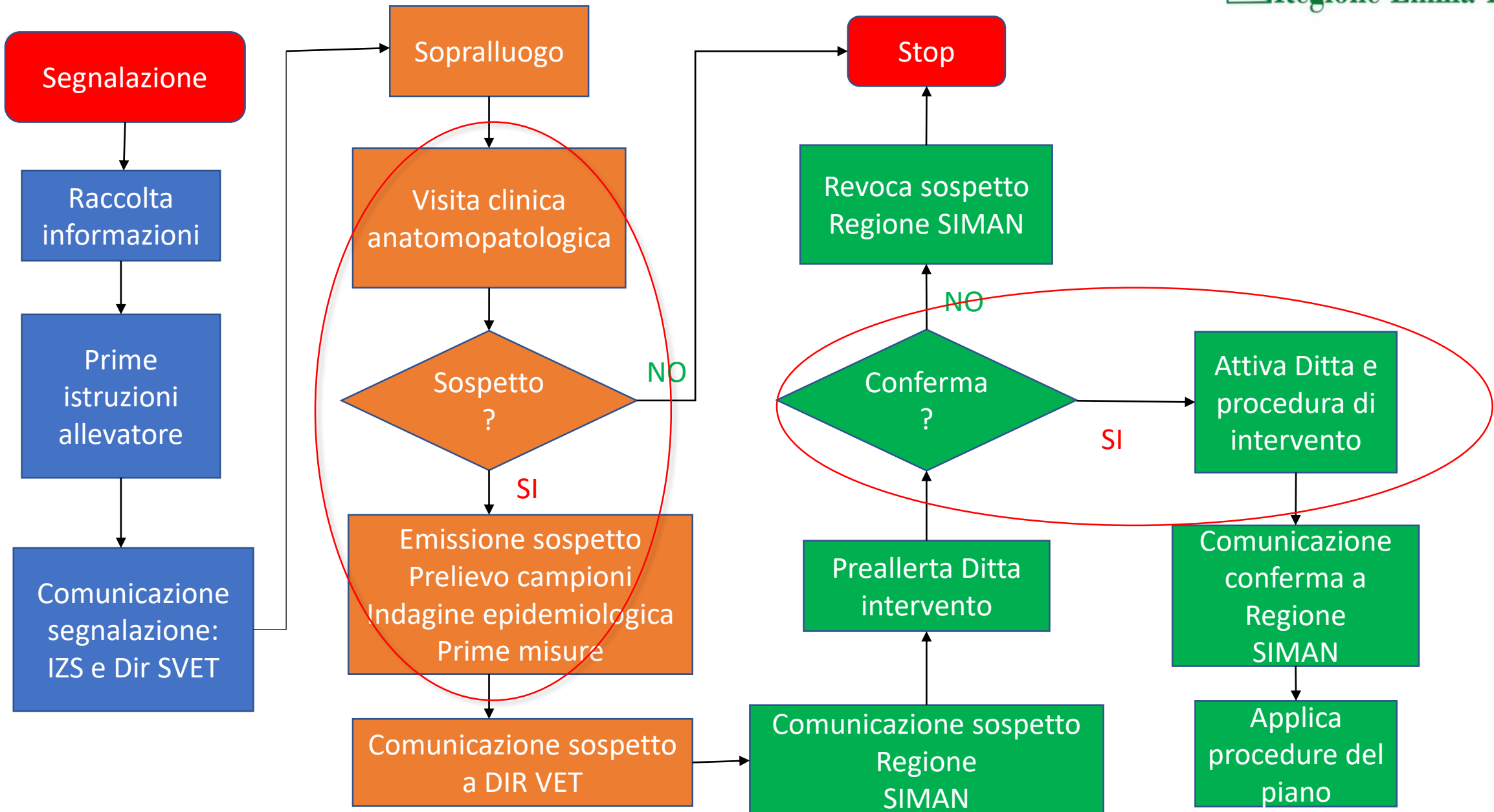
magroni 1323

grassi 134

scrofette 204

4 lagoni 2500 m³
caduno





Estinzione del focolaio - priorità

Evitare la diffusione dell'infezione ad altri allevamenti o nell'ambiente

Garantire l'assenza di sofferenze degli animali

Contenere i tempi di durata delle zone di restrizione per ridurre le conseguenze (economiche, di benessere animale, ecc.)

Compiti della AUSL

In caso di focolaio **attiva** la Ditta , impianto di smaltimento e AUSL competente per l'impianto (già dal sospetto)

Definisce in accordo con la Ditta le modalità di intervento per abbattimento, distruzione dei materiali, lavaggio e disinfezione

Coordina e verifica l'intervento della Ditta in allevamento

Rendiconta formalmente l'attività svolta della Ditta

Procede al pagamento della Ditta sulla base della rendicontazione effettuata e dei termini stabiliti dal contratto

Smaltimento delle carcasse

Convenzione regionale

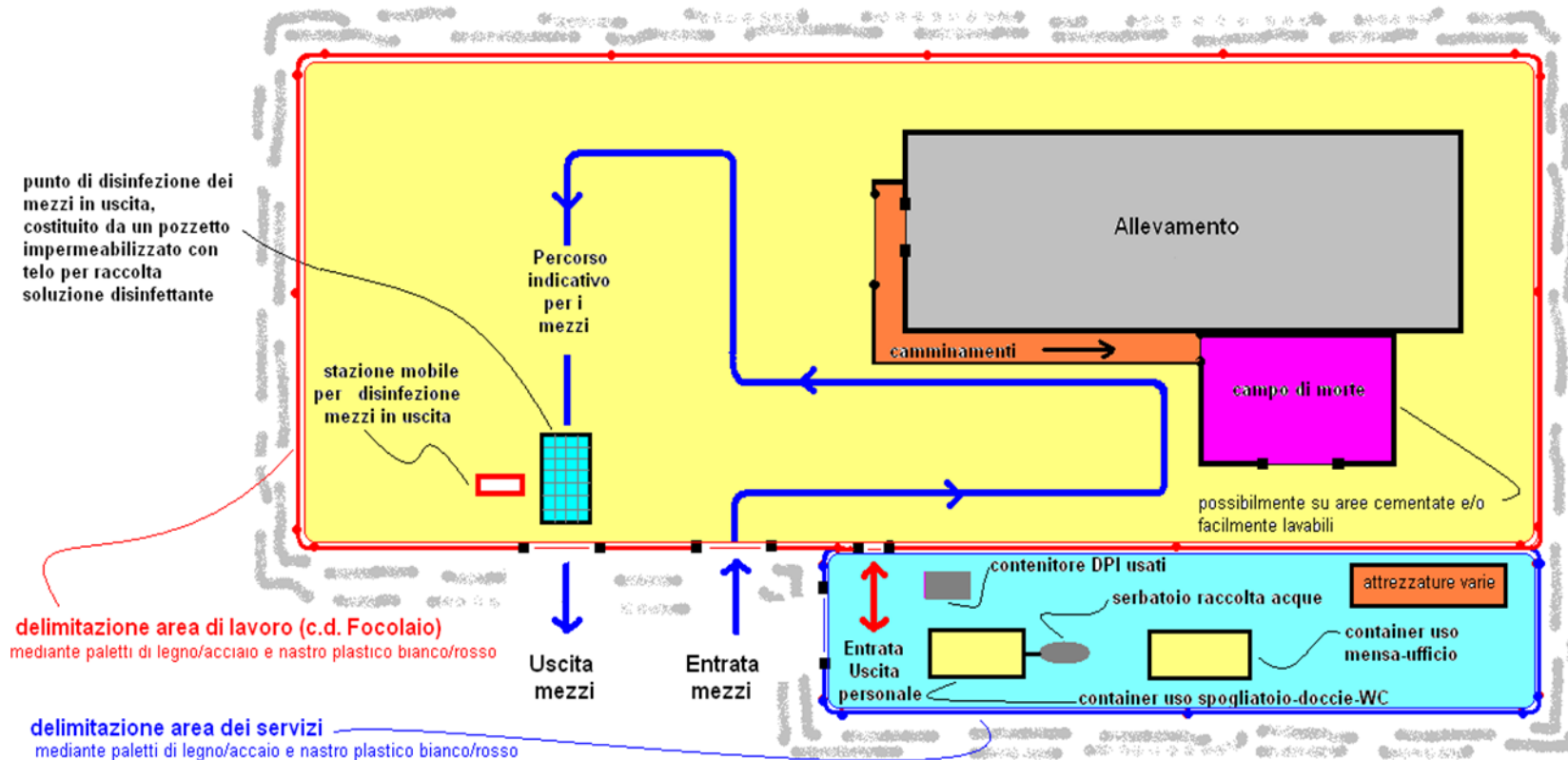
Prezzo concordato per kg di carcasse o altro materiale inviato in vincolo sanitario in applicazione di misure di controllo delle malattie infettive degli animali

Priorità per tale materiale proveniente dalle AUSL della regione Emilia Romagna in caso di focolai di malattie diffuse del bestiame

Attivazione

Allegato 6:

Il cantiere tipo per le altre malattie (diverse dall'avaiaria)



Attivazione da parte delle AUSL con coordinamento della Regione

Pre-allertamento a seguito di un sospetto

Attivazione a seguito della conferma

Allevamento Riproduzione

capi totale 5194

verri 6

scrofe 614

lattonzoli 1701

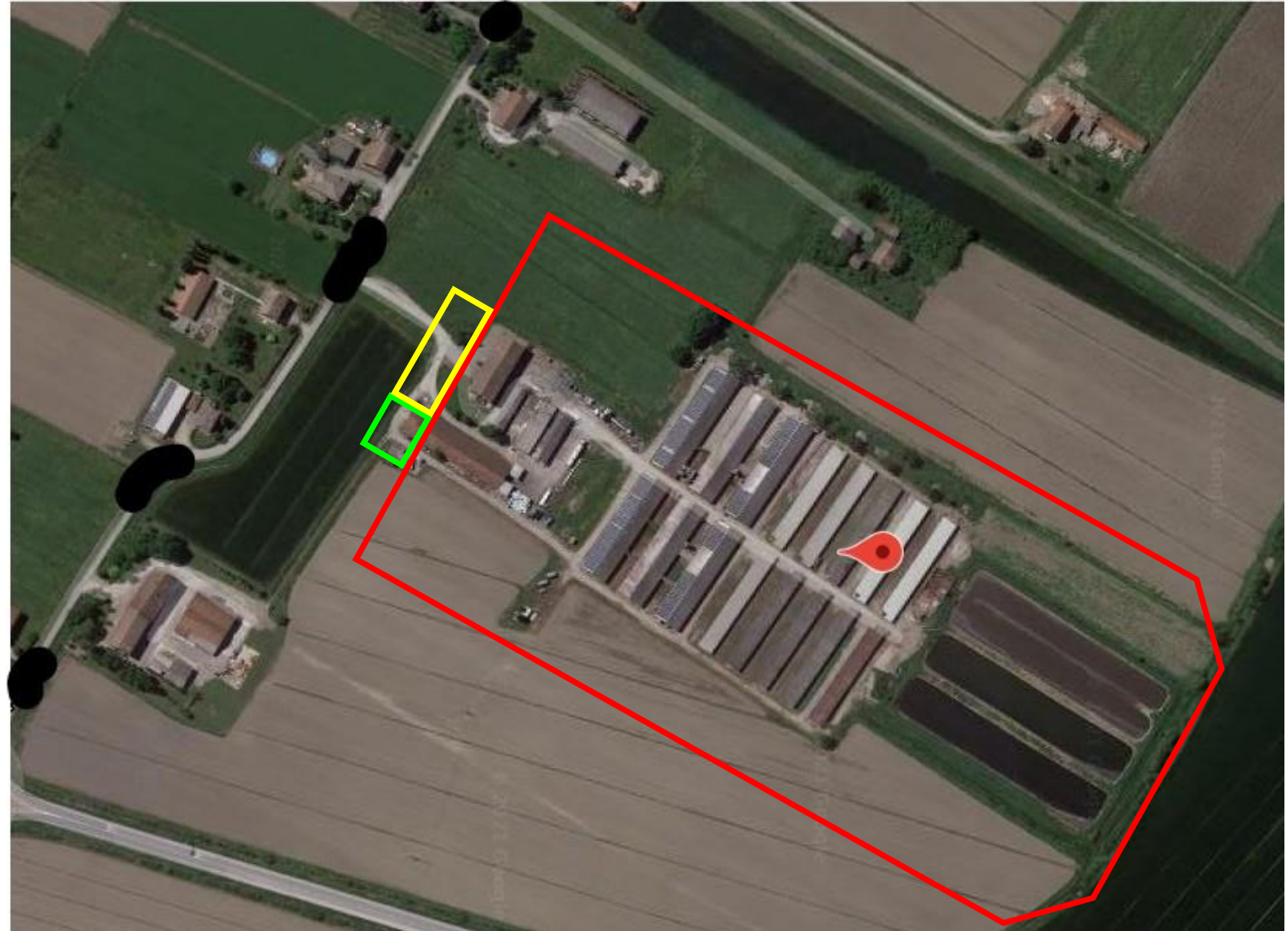
magroncelli 1212

magroni 1323

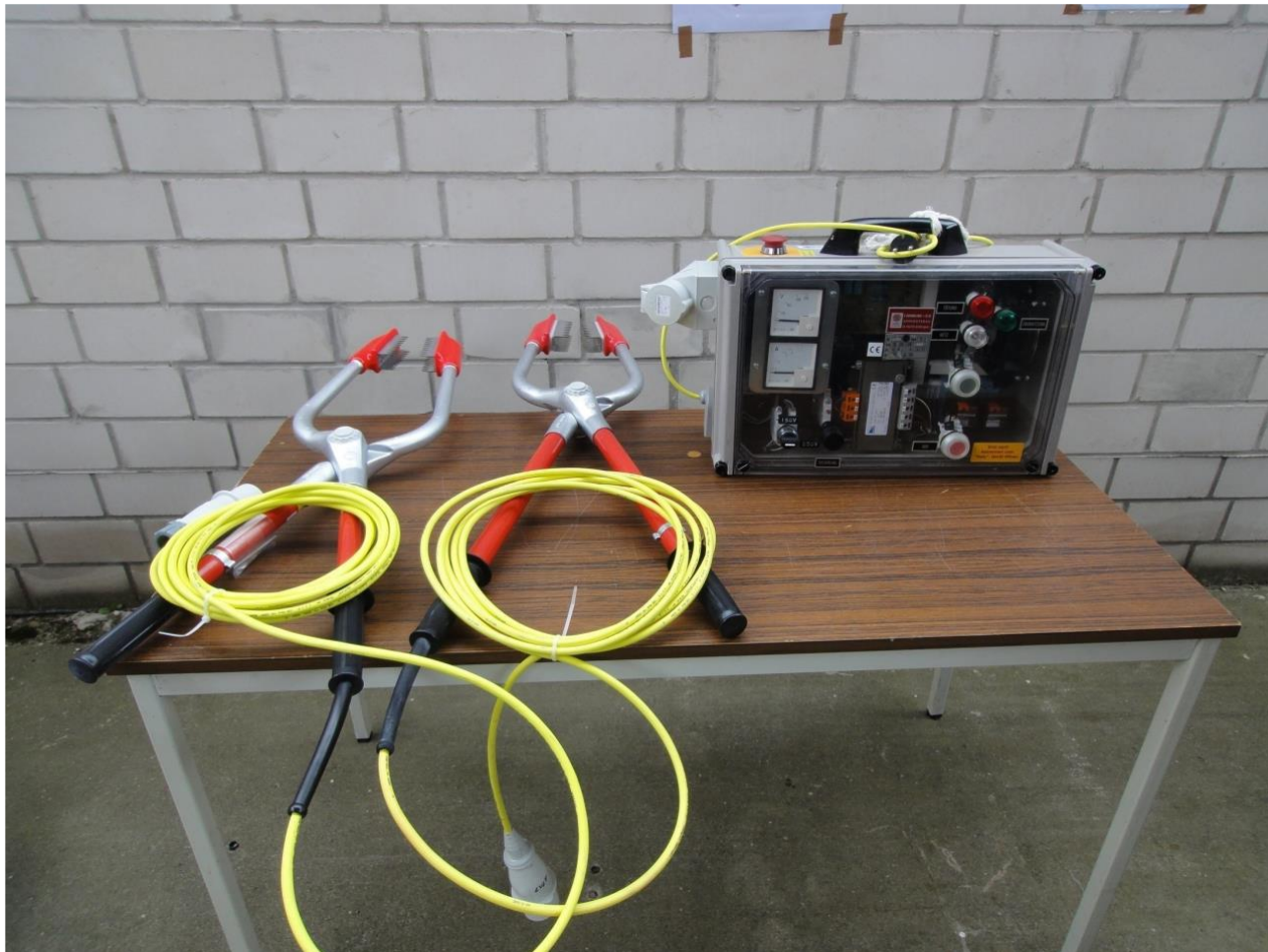
grassi 134

scrofette 204

4 lagoni 2500 m³
caduno



Materiali e attrezzature - abbattimento

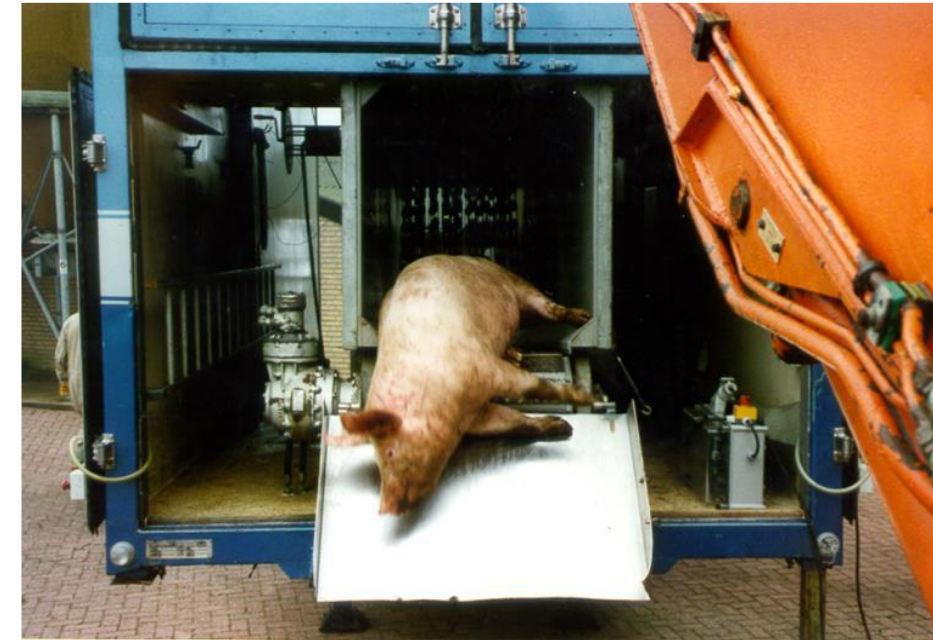


Elettrocuzione

Posizionamento
testa e corpo

Shock elettrico a
elevata tensione
(600V/8-11A)

Materiali e attrezzature - abbattimento



Elettrocuzione

RE.MO

Restrainer Mobile

Global Framework for the Progressive Control of Transboundary Animal Diseases (GF-TADs) Stamping out procedures (domestic pigs) - 2016-

Materiali e attrezzature - abbattimento



Global Framework for the Progressive Control of Transboundary Animal Diseases (GF-TADs) Stamping out procedures (domestic pigs) - 2016-

Utilizzo del gas: studio delle esperienze di altri paesi

Distruzione e decontaminazione materiali

- Liquami: aggiunta 15 lt di soda al 3% ogni m³ mantenuto in agitazione per 60 gg
- Lettiere: distruzione per interrimento con aspersione disinfettante
- Mangime e alimenti inviati all'inceneritore, silos non utilizzati irrorati esternamente con disinfettante
- Carni e prodotti sospetti di contaminazione o contaminati (anche rintracciati) distrutti (rendering cat 1)
- Farmaci e presidi immunizzanti presenti in azienda distrutti (materiale biologico alto rischio)

Pulizia e disinfezione focolaio

- Preliminari
 - Irrorare con disinfettanti locali, luoghi e strumenti contaminati
 - Raccogliere ove possibile qualsiasi residuo di materiale organico da distruggere con le carcasse
 - Il disinfettante deve rimanere per almeno 24 ore
- Finali
 - Grasso e sudiciume eliminati da tutte le superfici con l'applicazione di prodotto sgrassante; le pareti vanno successivamente lavate con acqua fredda
 - Irrorare le superfici con disinfettante
 - Dopo 7 giorni ripetere le operazioni

Disinfettanti efficaci per PSA

- **Complesso potassio perossimonosolfato+acido malico+acido sulfamico +dodecilbensensulfonato+sodio esametafosfato 1%**
Irrorazione strutture interne e nebulizzazione ambienti.
- **Idrossido di Sodio (Soda Caustica) 2%**
Aspersione animali abbattuti, stalle e trattamento delle deiezioni (15 lt/m³, pH 10,4 -12).
- **Carbonato di sodio (pH 11,6 – 95 °C) 40%**
Irrorazione strutture interne ed esterne, oggetti ed utensili.
- **Ortofenilfenolo 1%**
Irrorazione strutture interne e nebulizzazione ambienti.
- **Ortofenilfenolo 5%**
Camion, divise da lavoro, oggetti vari.

Ricerca vettori

- 1. La ricerca dei vettori deve essere effettuata nei locali in cui sono tenuti i suini nonché nelle immediate vicinanze.
- I vettori si trovano generalmente nei vecchi edifici, in luoghi protetti dalla luce del giorno e in presenza di condizioni favorevoli di temperatura e umidità.
- La ricerca darà migliori risultati se effettuata alla fine della primavera, nel corso dell'estate e all'inizio dell'autunno, periodi in cui i vettori sono più attivi.

Zecca *Ornithodoros erraticus* si accompagna all'abbattimento dei roditori.

Elevata capacità di nascondersi ne rende difficile l'isolamento ed impone una strategia di lotta mirata a snidare gli acari ed a bloccarne lo sviluppo.

A tale scopo sono consigliabili combinazioni di piretroidi, quali ad esempio la Tetrametrina, la Cipermetrina e la Deltametrina.

- 2. Devono essere utilizzati due metodi di ricerca:
 - a) ricerca dei vettori nella terra, la sabbia o la polvere, estratti per mezzo di una spazzola o altro utensile appropriato dagli spazi fra le pietre (in caso di locali costruiti in pietra) o dagli interstizi o dalle fessure nei muri, sotto le tegole o sul pavimento dei locali. Se necessario la terra e la sabbia saranno setacciate. L'utilizzazione di una lente di ingrandimento può essere utile per la ricerca delle giovani larve;
 - b) ricerca dei vettori mediante trappole ad emissione di CO₂. Le trappole devono essere disposte per varie ore nei locali in cui sono tenuti i suini, di preferenza durante la notte e in ogni caso in luoghi protetti dalla luce del giorno. Le trappole devono essere costruite in modo che i vettori si avvicinino il più possibile alla fonte di CO₂ e non possano più ritornare nel loro rifugio.

Ripopolamento - trascorsi 40 giorni da fine operazioni disinfezione

- Malattia non associata a vettori
- Suini all'aperto
 - Suini sentinella sieronegativi distribuiti nell'intera azienda
 - Dopo 45 gg controllo sierologico di tutti i suini
 - Se negativo ripopolamento
- Altri allevamenti:
 - Come sopra o
 - Ripopolamento totale se:
 - Tutti i suini arrivano entro 20 gg
 - Siano sottoposti a campionamento dopo 45 gg dall'arrivo
 - Riapertura se negativo
- Malattia associata a vettori
- Reintroduzione dopo almeno 6 anni a meno che:
 - Successo delle operazioni di eliminazione del vettore
 - Dimostrazione che la persistenza del vettore non è più un rischio
 - Se rispettate una delle precedenti condizioni si opera come nell'allevamento suino all'aperto con l'aggiunta di un controllo sierologico dopo 60 gg il ripopolamento totale